

TRIBUNALE DI BENEVENTO
Sezione fallimentare

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO
(secondo le norme del D.L. 83/2015 convertito in L. 132 del 06.08.2015)

G. D. Dott. Michele Monteleone
Curatori: Dr. Roberto De Falco – Avv. Mariano Goglia

Sentenza n. 86/2014

I sottoscritti Dr. Roberto De Falco, con studio in Benevento alla Via F. Pepicelli n. 31, ed Avv. Mariano Goglia, con studio in Benevento alla Via G. Piermarini 61 in esecuzione del programma di liquidazione approvato dal G.D. in data 6/10/2015 delle successive modifiche e integrazioni approvate dal Comitato dei Creditori, ai sensi del combinato disposto degli artt. 490, 570, 571, 572, 576 c.p.c.

RENDONO NOTO

che, ai sensi dell'art. 107 del R.D. 267/1942 e successive modifiche ed integrazioni, il giorno **18 Dicembre 2020 alle ore 18,00** presso lo Studio del Curatore Dr. Roberto De Falco, si svolgerà la **vendita senza incanto** dei beni immobili, come di seguito descritti, appresi all'attivo della procedura fallimentare.

- **LOTTO A:** Porzione sinistra del capannone principale di mq 11.272, del capannone ex deposito vernici di mq 141, della porzione sinistra del piazzale di mq 17.973, palazzina uffici con mensa e guardiola di mq 2.142 siti in Benevento alla C.da Olivola e censiti catasto Fabbricati Comune di Benevento foglio 13 part.lla 565/1 e 871/1

confini:

- Nord : Strada Comunale zona industriale
- Sud : Altra ditta
- Est : Altra ditta/Beni Proprietà Fallimento Russo
- Ovest : Beni Proprietà Fallimento Russo

Stato occupazionale degli immobili: OCCUPATO CON TITOLO

- **Prezzo base d'asta** Euro 4.227.120,00
(quattromilioniduecentoventisettemilacentoventi virgola zero zero);
- **Prezzo minimo da offrire:** € 3.170.340,00 (pari al 75% del prezzo base)
- **Deposito Cauzione** 10% del prezzo offerto
- **Deposito Spese** 15% del prezzo offerto
- **Offerta minima in aumento** € 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero).

La venditrice intende esercitare, in ogni caso, l'opzione per la imponibilità IVA della presente operazione (avente ad oggetto fabbricato strumentale), ai sensi numero 8-ter, lettera d), dell'articolo 10 del D.P.R. N.633 del 26 ottobre 1972, salva l'eventuale applicabilità (ove ne ricorrano i presupposti) della disciplina dell'inversione contabile prevista dall'articolo 17 (comma 6 lettera a bis) del D.P.R. 633/1972, come integrato dalla L. 244/2007.

- **LOTTO B:** Porzione destra del capannone principale di mq 11.272, del capannone centrale di mq 541, della porzione destra del piazzale di mq 17.973, del locale pompe di mq 36 e riserva idrica di mq 30 censito siti in Benevento alla C.da Olivola e censiti al catasto Fabbricati Comune di Benevento foglio 13 part.IIe 565/2 e 871/2

confini:

- Nord : Strada Comunale zona industriale
- Sud : Altra ditta
- Est : Beni Proprietà Fallimento Russo
- Ovest : Beni Proprietà Fallimento Russo

Stato occupazionale degli immobili: LIBERO

- **Prezzo base d'asta** Euro 3.440.767,50
(tremilioniquattrocentoquarantamilasettecentosessantasette virgola cinquanta);
- **Prezzo minimo da offrire:** € 2.580.575,63 (pari al 75% del prezzo base)
- **Deposito Cauzione** 10% del prezzo offerto
- **Deposito Spese** 15% del prezzo offerto
- **Offerta minima in aumento** € 100.000,00 (centomila virgola zero zero)

La venditrice intende esercitare, in ogni caso, l'opzione per la imponibilità IVA della presente operazione (avente ad oggetto fabbricato strumentale), ai sensi numero 8-ter, lettera d), dell'articolo 10 del D.P.R. N.633 del 26 ottobre 1972, salva l'eventuale applicabilità (ove ne ricorrano i presupposti) della disciplina dell'inversione contabile prevista dall'articolo 17 (comma 6 lettera a bis) del D.P.R. 633/1972, come integrato dalla L. 244/2007.

- **LOTTO C:** Terreno superficie mq 15.161 sito a Benevento in C.da Olivola e censito al catasto terreni Comune di Benevento foglio 13 part.IIa 879, cat. SEMINATIVO, Reddito Domenicale € 140,94 – Reddito Agrario € 66,56

confini:

- Nord: altra ditta

- Sud: Strada Comunale Zona Industriale
- Est: altra ditta
- Ovest: Strada Comunale Zona Industriale

Stato occupazionale degli immobili: LIBERO

- **Prezzo base d'asta** Euro 79.950,58 (settantanovemilanovecentocinquanta virgola cinquantotto);
- **Prezzo minimo da offrire:** € 59.962,94 (pari al 75% del prezzo base)
- **Deposito Cauzione** 10% del prezzo offerto
- **Deposito Spese** 15% del prezzo offerto
- **Offerta minima in aumento** € 3.000,00 (tremila virgola zero zero).

Il prezzo è da intendersi al netto dell'IVA e oneri fiscali di legge.

- **LOTTO D:** Terreno superficie mq 10.400 sito in Benevento alla C.da Olivola e censito al catasto terreni Comune di Benevento foglio 13 part.IIa 834, cat. SEMINATIVO, Reddito Domenicale € 96,68 – Reddito Agrario € 45,65

confini:

- Nord: beni proprietà fallimento Russo
- Sud: altra ditta
- Est: beni proprietà fallimento Russo
- Ovest: Strada Comunale Zona Industriale

Stato occupazionale degli immobili: LIBERO

- **Prezzo base d'asta** Euro 87.750,00 (ottantasettemilasettecentocinquanta virgola zero zero);
- **Prezzo minimo da offrire:** € 65.812,50 (pari al 75% del prezzo base)
- **Deposito Cauzione** 10% del prezzo offerto
- **Deposito Spese** 15% del prezzo offerto
- **Offerta minima in aumento** € 3.000,00 (tremila virgola zero zero).

Il prezzo è da intendersi al netto dell'IVA e oneri fiscali di legge.

- **LOTTO E:** Terreno superficie mq 12.187 sito a Benevento alla C.da Olivola e censito al catasto terreni Comune di Benevento foglio 13 part.IIa 564 (AREA URBANA) + part.IIa 1227 (SEMINATIVO, Reddito dominicale € 0,16 e Reddito agrario € 0,07)

confini:

- Nord: beni proprietà fallimento Russo

- Sud: altra ditta
- Est: Strada Comunale
- Ovest: beni proprietà fallimento Russo

Stato occupazionale degli immobili: LIBERO

- **Prezzo base d'asta** Euro 102.684,38 (centoduemilaseicentottantaquattro virgola trentotto);
- **Prezzo minimo da offrire:** € 77.013,28 (pari al 75% del prezzo base)
- **Deposito Cauzione** 10% del prezzo offerto
- **Deposito Spese** 15% del prezzo offerto
- **Offerta minima in aumento** € 4.000,00 (quattromila virgola zero zero).

Il prezzo è da intendersi al netto dell'IVA e oneri fiscali di legge.

- **LOTTO F:** Terreno superficie mq 9.602 sito a Benevento alla C.da Olivola e censito al catasto terreni Comune di Benevento foglio 13 part.IIa 1008 (AREA URBANA) + part.IIa 1226 (SEMINATIVO, Reddito dominicale € 0,24 e Reddito agrario € 0,11)

confini:

- Nord: Altra ditta
- Sud: beni proprietà fallimento Russo
- Est: Strada Comunale
- Ovest: beni proprietà fallimento Russo

Stato occupazionale degli immobili: LIBERO

- **Prezzo base d'asta** Euro 80.797,50 (ottantamilasettecentonovantasette virgola cinquanta);
- **Prezzo minimo da offrire:** € 60.598,13 (pari al 75% del prezzo base)
- **Deposito Cauzione** 10% del prezzo offerto
- **Deposito Spese** 15% del prezzo offerto
- **Offerta minima in aumento** € 3.000,00 (tremila virgola zero zero).

Il prezzo è da intendersi al netto dell'IVA e oneri fiscali di legge.

- **LOTTO H:** Rudere in pietra e terreno attiguo di mq 3.708 siti in Benevento alla C.da Olivola e censiti al catasto Comune di Benevento foglio 13 - part.IIa 1010 (AREA URBANA) + part.IIa 1225 (SEMINATIVO, Reddito dominicale € 0,95 e Reddito agrario € 0,45) + part.IIa 570 (unità collabenti)

confini:

- Nord: Altra ditta

- Sud: beni proprietà fallimento Russo
- Est: Strada Comunale
- Ovest: beni proprietà fallimento Russo

Stato occupazionale degli immobili: LIBERO

- **Prezzo base d'asta** Euro 84.375,00
(ottantaquattromilatrecentosettantacinque virgola zero zero);
- **Prezzo minimo da offrire:** € 63.281,25 (pari al 75% del prezzo base)
- **Deposito Cauzione** 10% del prezzo offerto
- **Deposito Spese** 15% del prezzo offerto
- **Offerta minima in aumento** € 3.000,00 (tremila virgola zero zero).

Il prezzo è da intendersi al netto dell'IVA e oneri fiscali di legge.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla vendita senza incanto gli interessati dovranno depositare ai sensi dell'art. 571 c.p.c., presso lo studio del Curatore Dr. Roberto De Falco, a pena di inammissibilità, **entro le ore 12:00 del giorno 17 dicembre 2020 ore 12,00, precedente alla vendita**, domanda in bollo (da euro 16,00), inserita necessariamente in busta chiusa. Sulla busta chiusa, contenete l'offerta, dovranno essere indicate esclusivamente, a cura del Curatore, le generalità di chi presenta l'offerta, che può essere anche persona diversa dall'offerente, il nome dei Curatori e la data della vendita. Non dovrà essere annotato sulla stessa nessun'altra indicazione e specificamente né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita.

MODI E CONTENUTI DELLE OFFERTE DI ACQUISTO

L'offerta dovrà contenere:

✓ cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico (se disponibili anche pec o e-mail) del soggetto che sottoscrive l'offerta e a cui andrà intestato il bene (si precisa che non sarà possibile intestare il bene a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato di iscrizione, rilasciato dall'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente (ovvero del registro delle persone giuridiche), attestante la vigenza ed i poteri di rappresentanza, nonché fotocopia di un documento d'identità del o dei rappresentanti legali e l'indicazione del Codice Fiscale e della partita IVA, ed in caso di sistema di amministrazione collegiale copia autentica per estratto del verbale di delibera autorizzativa da

parte dell'organo competente;

- ✓ data della vendita e procedura cui si riferisce (indicazione del Tribunale e del numero della sentenza di fallimento);
- ✓ dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel comune nel quale ha sede il tribunale competente per il fallimento, pena l'effettuazione delle comunicazioni presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Benevento;
- ✓ dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- ✓ indicazione del prezzo offerto. **In merito si evidenzia che sarà ritenuta valida anche l'offerta di un prezzo pari al 75% del prezzo base**, salvi i poteri dei Curatori previsti dall'art. 572 c.p.c., avvertendo che nel caso di unica offerta in misura pari o superiore al prezzo base d'asta la stessa sarà senz'altro accolta;
- ✓ indicazione del termine, **non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione**, entro il quale sarà versato il residuo del prezzo offerto (dedotta la sola cauzione versata), salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dai Curatori ai fini della individuazione della migliore offerta;
- ✓ espressa dichiarazione di aver preso integrale visione della perizia di stima, del presente avviso di vendita e di avere così conoscenza di ogni informazione utile inerente le modalità e le condizioni della vendita e lo stato di fatto e di diritto dei beni immobili oggetto dell'offerta;
- ✓ indicazione della volontà di avvalersi, ove ne sussistano i presupposti, di benefici fiscali.

All'offerta dovranno essere allegati:

- ✓ fotocopia di valido documento di identità, in corso di validità, e codice fiscale dell'offerente;
- ✓ assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento n. 86/2014 Tribunale di Benevento" , per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto (e non del prezzo base, ma l'offerente può anche versare una cauzione più alta), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto;
- ✓ assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento n. 86/2014 Tribunale di Benevento", per un importo pari al 20% del prezzo offerto, a titolo di deposito spese;
- ✓ certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica della condizione di reciprocità (nel caso di partecipazione di cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea).

Si precisa che i suddetti assegni (cauzione e spese) saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari dopo la chiusura della gara.

L'offerta può comunque essere presentata da un avvocato (e non da altri professionisti) per persona da nominare munito di procura notarile. Gli avvocati che concorressero per persona da nominare ex art. 579 c.p.c., dovranno indicarlo espressamente riferendosi alla procura generale o speciale, fermo restando il termine di tre giorni dall'asta per la nomina e il deposito del mandato ex art. 583 c.p.c., in mancanza l'aggiudicazione diviene

definitiva a nome del procuratore.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

Le buste saranno aperte alla data sopra indicata per la vendita, per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti.

L'offerta per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile.

Ai sensi dell'art. 572 c.p.c., in caso di presentazione di unica offerta valida, se essa è pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita, la stessa è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, i Curatori disporranno l'aggiudicazione in favore dell'unico offerente, qualora ritengano che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, nel qual caso dovrà riferire al G.E. per le sue determinazioni, e salvo che non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.

Ai sensi dell'art. 573 c.p.c., in presenza di pluralità di offerte valide, i Curatori inviteranno gli offerenti ad una gara sulla base dell'offerta più alta, che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non presente. Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di tre minuti vi siano stati ulteriori rilanci. In assenza di adesione alla gara i Curatori procederanno all'aggiudicazione a favore del migliore offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (entità del prezzo offerto, misura della cauzione, tempi del saldo prezzo); se le offerte sono tutte equiparabili sarà preferito chi ha depositato l'offerta per primo. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggiore offerente anche quando questi non compaia il giorno fissato per la vendita.

Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

L'offerta non sarà considerata efficace:

- se perviene oltre il termine innanzi indicato;
- se il prezzo offerto è inferiore al prezzo base d'asta, in misura superiore di un quarto;
- se l'offerente non presta cauzione, con le modalità e nella misura innanzi indicate;
- se prevede un termine superiore a centoventi giorni per il pagamento del prezzo.

L'offerta si considera irrevocabile, ad eccezione delle ipotesi in cui:

- i Curatori, in presenza di più offerte valide, dispongano la gara (ex art. 573 cod. proc. civ.);
- siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta.

Attesa la particolare natura della presente procedura:

- ai sensi dell'art.107 comma 4 del R.D. 267/1942 e successive modifiche ed integrazioni i Curatori possono sempre sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile di acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto;
- ai sensi dell'art. 108 comma 1 del R.D. 267/1942, e successive modifiche ed integrazioni, il Giudice Delegato, nei casi e con le forme previste dalla normativa, può sempre sospendere le operazioni di vendita.

MODALITA' DI VERSAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario, nel termine indicato nell'offerta di acquisto, che, come sopra evidenziato, **non potrà essere superiore a centoventi giorni dall'aggiudicazione**, dovrà versare il saldo prezzo (detratto l'importo della sola cauzione), oltre l'Iva se dovuta ed eventuali imposte, sul conto corrente bancario, intestato al Fallimento, salva la possibilità di richiedere il versamento rateale del prezzo entro il termine massimo di 12 mesi dall'aggiudicazione, in rate mensili di pari importo.

In caso di mancato deposito del saldo prezzo entro il termine stabilito, o anche soltanto di una sola rata entro dieci giorni dalla scadenza del termine, i Curatori dichiareranno la decadenza dall'aggiudicazione e pronunceranno la perdita della cauzione e delle rate eventualmente già versate a titolo di multa ex art. 587 c.p.c. co. I ed eventualmente il pagamento della differenza di cui all'art. 587 c.p.c. co. II.

L'aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo di aggiudicazione anche tramite mutuo ipotecario con garanzia sui medesimi immobili oggetto di vendita, ai sensi dell'art. 585 co. 3 c.p.c.. In tal caso egli dovrà dichiarare tale sua intenzione nella propria offerta o al più tardi nell'udienza di vendita, indicando l'Istituto di credito mutuante che dovrà erogare il finanziamento; entro il termine indicato per il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione, le somme dovranno essere erogate direttamente dall'Istituto di credito mutuante con le modalità innanzi indicate. L'aggiudicatario, contestualmente al versamento del saldo prezzo di aggiudicazione, dovrà depositare, copia autentica del contratto di finanziamento (contenente clausola di versamento diretto a favore del Fallimento delle somme erogate e concessione di ipoteca di primo grado sostanziale sull'immobile oggetto di aggiudicazione) al fine dell'indicazione di esso nell'atto notarile di vendita.

Qualora l'aggiudicatario si sia avvalso della facoltà di versare il prezzo ratealmente, potrà chiedere ai Curatori, ai sensi dell'art. 574 co. I c.p.c., l'autorizzazione ad essere immesso nel possesso dell'immobile venduto prima del versamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, a condizione che sia prestata una fideiussione bancaria o assicurativa, autonoma, irrevocabile e a prima richiesta per un importo pari ad almeno il trenta per cento del prezzo di vendita.

L'aggiudicatario, inoltre, nel caso in cui il deposito spese, effettuato al momento della presentazione dell'offerta d'acquisto, risulti insufficiente a coprire tutte le spese (presuntivamente calcolate) di trasferimento e di

cancellazione delle formalità pregiudizievoli poste a suo carico, dovrà versare il relativo conguaglio al Notaio in sede di stipula dell'atto notarile di vendita. Tutte le somme che dovessero residuare dal deposito spese, al netto delle imposte di bollo, completati tutti gli adempimenti, saranno restituite all'aggiudicatario.

CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINA DELLA VENDITA

La vendita degli immobili predetti, meglio descritti nella relazione di stima depositata in atti, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta, avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Si informa l'aggiudicatario dei beni sulle seguenti condizioni:

- in caso di difformità catastali (difetto di planimetrie depositate in catasto o difetto di corrispondenza tra lo stato di fatto dei beni e le medesime, così come anche in caso di difetto di corrispondenza tra l'intestatario catastale e il soggetto esecutato) potrebbe andare incontro a possibili sanzioni o accertamenti e potrebbe incontrare delle difficoltà in caso di rivendita, senza regolarizzare dette difformità;
- accetta integralmente l'assunzione di tutti gli eventuali oneri, rischi e costi derivanti da condoni eventualmente già richiesti o da richiedere ai sensi dell'art. 2, comma 59, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, con esonero da ogni responsabilità, riguardo all'esito delle citate istanze di concessione in sanatoria e ad eventuali difformità urbanistiche del bene;
- agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i., l'aggiudicatario, reso edotto sui contenuti del presente avviso di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale, in ordine agli impianti, dispensa sin da ora esplicitamente la procedura dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la relativa certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

Su tutti gli immobili di cui ai predetti lotti gravano ipoteche che saranno cancellate con decreto del Giudice Delegato alla procedura, ex art. 108, 2° comma del R.D. 267/1942 e successive modifiche ed integrazioni

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese successive

all'aggiudicazione, comprese quelle occorrenti per il trasferimento dei beni, per imposte, tasse ed onorari notarili; esse dovranno essere versate dall'aggiudicatario al massimo all'atto della stipula dell'atto notarile di vendita.

La data fissata per la stipula dell'atto notarile di vendita sarà fissata dai Curatori, e comunicata all'aggiudicatario a mezzo raccomandata A/R o pec, entro 60 (sessanta) giorni dal versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione.

PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

Il presente avviso sarà pubblicato, a norma dell'art. 161 quater disp. att. c.p.c. sul Portale delle Vendite Pubbliche e a norma dell'art. 490 c.p.c., almeno 45 giorni prima del termine previsto per il deposito delle offerte, sui siti internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it, insieme alla perizia di stima, nonché mediante affissione di un congruo numero di manifesti murali nel Comune dove sono ubicati gli immobili. L'avviso di vendita sarà inoltre pubblicizzato, a cura della Soc. Aste Annunci s.r.l., sui siti internet www.tribunale.benevento.it, www.canaleaste.it e www.rivistegiudiziarie.it, sul quindicinale "Rivista delle Aste Giudiziarie" - edizione nazionale, attraverso il servizio di Postal Target, assicurando altresì il servizio di geolocalizzazione GPS ASTE.

La partecipazione alle aste presuppone la conoscenza integrale della perizia di stima, alla quale il presente avviso si riporta e fa completo riferimento, anche nel caso di eventuali omissioni ed errori.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e seguenti del c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dai sottoscritti Curatori, presso lo studio del Curatore Dr. Roberto De Falco sito in Benevento alla Via F. Pepicelli n. 31.

Gli interessati potranno rivolgersi per la visione degli immobili ai sottoscritti Curatori contattandoli esclusivamente tramite il **Portale delle Vendite Pubbliche** o a mezzo pec fall86.2014@legpec.it.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni previste nell'ordinanza di delega e dalle vigenti norme di legge.

I Curatori

Dr. Roberto De Falco - Avv. Mariano Goglia